11 dicembre 2024 – RIUNIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

All'incontro del Consiglio Pastorale sono presenti: Don Claudio Maria, Don Domenico, Don Paolo, Diacono Charles, Suor Maria Teresa, Suor Marcia, Fabio Saporiti, Marino Dell'Acqua, Alessandra Lombardi Santambrogio, Gaia Lombardi, Valter Bottini, Rita Pellegrini, Chiara Michellini, Gianluca Tortora, Daniela Meraviglia che redige il verbale.

Assenti giustificati: Daniela Brizio Usai, Margherita Vio, Guido Sutermeister, Diacono Stefano, Sara Gallivanoni.

L'incontro inizia con una preghiera di affidamento per invocare lo Spirito Santo sul lavoro del consiglio, preghiera che è stata consegnata ai consiglieri al termine dell'incontro con il nostro Arcivescovo svoltosi in duomo il 20 ottobre 2024.

Don Claudio sottolinea che nella terza strofa della preghiera è espresso chiaramente come deve essere la nostra condotta nello svolgimento del servizio cui siamo chiamati, dice così:

“il tuo Santo Spirito ci renda pensosi e prudenti, coraggiosi e liberi: il tempo che viviamo ha bisogno di uomini e donne capaci di confrontarsi con franchezza e di decidere insieme con lungimiranza e lucidità il cammino della Chiesa;”

L'ordine del giorno odierno:

- Risonanze e riflessioni sul tema proposto nell'incontro di formazione per le giunte e i consiglieri pastorali;
- Varie ed eventuali;
- Scambio di auguri natalizi.

RISONANZE E RIFLESSIONI SUL TEMA PROPOSTO NELL'INCONTRO DI FORMAZIONE PER LE GIUNTE E I CONSIGLIERI PASTORALI

Si riporta qui di seguito la relazione esposta ai consiglieri sull'argomento in oggetto:

Premessa

I due incontri a Rho rientrano nelle iniziative della Diocesi come contributo alla formazione per approfondire l'importanza e il senso del servizio dei consigli pastorali.

Un percorso promosso dalla Diocesi in collaborazione con Azione Cattolica Ambrosiana dedicato ai nuovi consigli pastorali in un cammino che vede anche queste due occasioni formative.

Il primo appuntamento lo scorso 9 novembre per la zona IV, il prossimo a febbraio 2025.

Oltre ad una introduzione di Mons. Luca Raimondi, che ci ha introdotti nel tema del consigliare, l'incontro è stato anticipato agli iscritti con l'invito di visionare un primo video curato da Monsignor Valentino Bulgarelli che è direttore dell'ufficio catechistico nazionale, sottosegretario della Cei e segretario del comitato nazionale del cammino sinodale.

Riassunto del primo video

Questo primo video parte analizzando il contesto in cui viviamo che in questo momento risulta particolarmente ostico per esercitare e favorire il consiglio.

Questa difficoltà sembrerebbe trovare una spiegazione a fronte a due situazioni:

- consigli non richiesti: riguarda la sensazione che oggi le persone si sentono in dovere di consigliare anche quando non sempre risulta necessario;
- consigli non dati: riguarda la situazione nella quale le persone vorrebbero dire qualcosa ma non sempre riescono a dare il consiglio, molto spesso perché ci si trincerava dietro a un clima di indifferenza.

Queste situazioni fanno scattare quella che può essere definita la “cultura degli alibi” cioè dare la colpa di ciò che succede agli altri.

Se non funziona qualcosa è sempre colpa di qualcuno: il parroco, la società. Nel contempo tale atteggiamento non porta a nessun impegno in prima persona.

Questo porta alla cosiddetta “crisi della fiducia antropologica” cioè si fa fatica a fidarsi degli altri e dell'altro. La non fiducia porta a rendere difficoltoso il vivere una esperienza di fede che è fondata sulla fiducia.

Il relatore nel video evidenzia quelli che secondo lui rappresentano le carenze presenti oggi: i deficit di gratuità, i deficit di adulti significativi, i deficit di comunità, i deficit di dispositivi educativi, i deficit di testimonianza.

Da queste difficoltà scaturisce la necessità di formarsi, di generale luoghi e tempi per raccogliere dubbi e domande.

Il video propone una serie di provocazioni: si vive in una società che cerca in tutti i modi di combattere l'incertezza con una continua ricerca di sicurezza ma viviamo purtroppo in un mondo particolarmente incerto. Ma bisogna comprendere che il rischio appartiene alla vita, da qui emerge la necessità che i consigli vengano stimolati per permettere di riattivare la libertà, la decisione e l'apertura a nuove prospettive.

Una certezza è che Il Vangelo trasforma la cultura e oggi più di ieri occorre riappropriarci della consapevolezza che ognuno di noi si deve sentire responsabile in prima persona

Ogni battezzato si deve sentire coinvolto e in grado di generare consigli.

Dare consigli appropriati è un'arte e occorre quindi formarsi per dare e ricevere consigli.

Riassunto del terzo video

Il terzo video parla di alcune condizioni per consigliare e parte dal domandarsi cosa vuol dire “la vita ecclesiale”, la difficoltà della Chiesa nello stare nella storia che diventa originalità.

Il criterio fondamentale per essere chiesa si misura su tre grandi esperienze:

- La comunità che annuncia;
- La comunità che celebra;
- La comunità che tesse la rete della fraternità.

Fondamentale che ci siano tutte e tre le condizioni perché si richiamano fra di loro.

Ma chi custodisce l'annuncio, la celebrazione e la fraternità? La risposta non può che essere l'intera comunità cristiana con le sue particolarità e differenze e nella diversità di carismi, ministeri.

Il cammino sinodale ha fatto emergere la vitalità delle chiese.

È ribadito che lo scopo del Concilio è mettere a contatto le energie del Vangelo con il mondo contemporaneo.

Questo è l'orizzonte dove l'enciclica “Lumen Gentium” introduce una serie di novità:

- I cristiani non sono diversi dagli altri sono quegli uomini e donne che guardano nella fede a Gesù come loro Salvatore.
- I laici come tutti i fedeli hanno diritto di ricevere dai sacri pastori i beni spirituali e gli aiuti della parola e dei sacramenti.
- I pastori riconoscano e promuovano la responsabilità e la dignità dei laici nella chiesa, si servano del loro prudente consiglio. Con fiducia affidino loro uffici e servizi e lascino loro libertà e margine di azione, incoraggiare a intraprendere opere di propria iniziativa.

Si richiama inoltre “Dei Verbum 8” intero popolo di Dio fa crescere l'esperienza credente.

E per chiudere vengono presentate tre strade da “Gaudium et spes” per attivare la dinamica del prudente consiglio (Lumen Gentium 37):

- discernimento dei segni dei tempi;
- la dignità della persona;
- una Chiesa che si mette a servizio.

E chiude il video affermando che non solo si deve essere in grado di dare consigli ma anche di essere in grado di farsi consigliare.

Inoltre si allegano al presente verbale le relazioni che sono state inviate ai consiglieri per l'autoformazione:

Autoformazione SCHEDA 1

Autoformazione SCHEDA 2

Contesto per esercitare consiglio – video 1

Come si può generare consigli – video 2

Scheda per video 3

VARIE ED EVENTUALI

Oratorio estivo: Don Domenico informa che il prossimo oratorio estivo si è pensato di organizzarlo in modo diverso dallo scorso anno e cioè dividere i bambini delle elementari dai ragazzi delle medie, i primi all'oratorio san Magno e i secondi all'oratorio san Domenico. Questo permetterebbe di avere delle attività diverse e più adatte alle diverse fasce di età ed un impatto educativo più mirato. In città le due comunità pastorali già hanno questa separazione in fasce di età.

I consiglieri esprimono parere favorevole tenendo conto che non è tanto il luogo di incontro ad essere importante per bambini e ragazzi, quanto le relazioni di amicizia fra loro.

Ai genitori, se potranno lamentele di logistica, bisognerà chiarire l'importanza educativa della scelta.

Benedizioni natalizie: si rimanda la valutazione di come si stanno svolgendo le benedizioni alla prossima riunione, in modo d'avere il tempo per affrontare meglio l'argomento.

Chiesa di san Domenico: occorre mettere a norma l'impianto di illuminazione dell'altare nuovo che non lo è, pertanto si aggiungeranno dei nuovi punti luce e si potenzieranno quelli esistenti. Sono regolamenti che vanno attuati.

Avendo i fondi, per uniformare l'arredo della chiesa nella navata centrale, si prevede di aggiungere un numero equo di panche nuove e di restaurare quelle esistenti.

Il consiglio approva la proposta di distribuire una volta al mese, durante le celebrazioni, la busta per le offerte, rendendo noto di volta in volta per quali spese saranno utilizzati i fondi raccolti.

Anno Santo: per la nostra parrocchia non è ancora stato pensato un pellegrinaggio particolare; si aderirà a quello decanale del 21 marzo 2025 al santuario di Rho e alla Via Crucis decanale dell'8 aprile 2025 a Castano Primo.

Novena di Natale: il tema "Notti..." sarà per la novena degli adulti, giovani e adolescenti, sei mattine dal 16 al 23 dicembre; i bambini del catechismo si ritroveranno a san Magno nelle stesse date al pomeriggio.

Resta fissato l'appuntamento per tutti i consiglieri al ritiro spirituale del 18 gennaio 2025 – mattinata seguita da pranzo insieme – alla Scala di Giacobbe a Cuggiono.

Al termine della riunione alle ore 23,00 scambio festoso di auguri per il prossimo Natale.

Il prossimo incontro sarà in occasione del ritiro spirituale del 18 gennaio 2025

Il Parroco
Don Claudio Maria Colombo